



N° PAP-02158-2023

Si attesta che il presente atto è stato
affisso all'Albo Pretorio on-line
dal 09/08/2023 al 24/08/2023

L'incaricato della pubblicazione
NICOLA CARMINE PANTALEO

PROVINCIA DI POTENZA

AREA: SETTORE 7 EDILIZIA E PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DSG N° 01767/2023 del 09/08/2023

N° DetSet 00545/2023 del 08/08/2023

Dirigente / P.O. Delegata: ENRICO SPERA

Istruttore proponente: MARIA MECCA

OGGETTO: INTERVENTI SCADENZA 2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense” - Lavori di “Nuova costruzione del corpo mensa del convitto dell’Istituto alberghiero “G. Gasparri” di Melfi(PZ) (Cod. edificio: 0760480247) - CUP H21B22001230006 - Approvazione progetto esecutivo. Decisione a contrarre, accertamento e prenotazione di spesa.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto
in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 01767/2023, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

PROVINCIA DI POTENZA, li

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art.107 del D.Lgs. 267/2000, che attribuisce i poteri di gestione ai dirigenti;

VISTO il decreto del Presidente n.61 del 14.4.2023 di attribuzione incarichi dirigenziali e responsabilità uffici ai Dirigenti dell'Ente;

VISTA la nota del Presidente Prt.G. 25484/2023 del 15.7.2023 con cui è stato prorogato l'incarico di responsabilità dell'Ufficio "Edilizia e Patrimonio";

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n.17 del 18.4.2023, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;

VISTO il decreto del Presidente n.64 del 27.4.2023, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del Presidente n.101 del 19.6.2023 di variazione al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto del Presidente n.102 del 13.6.2023 di variazione al Piano esecutivo di gestione 2023-2025;

VISTI i decreti del Presidente n. 118 e 119 del 3.8.2023 di variazione al Piano esecutivo di gestione 2023-2025;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la misura Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2: "Piano di estensione del tempo pieno e mense";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n.1301/2013, n. 1303/2013, n.1304/2013, n.1309/2013, n.1316/2013, n.223/2014, n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del Ministro di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle

pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n.3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n.178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

DATO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) ha reso disponibile dal 7 luglio 2022 apposito sistema informatico denominato “ReGiS” per le attività di rendicontazione da parte del soggetto attuatore dei finanziamenti PNRR;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 579 del 9/1/2023 è stato designato quale responsabile unico del procedimento l'ing. Maria Mecca con le funzioni di cui all'art 31 del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che previo avviso pubblico n.48038 del 2.12.2021 il Ministero dell'Istruzione ha inteso finanziare con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR-Next Generation EU) l'estensione del tempo pieno scolastico per ampliare l'offerta formativa delle scuole e rendere le stesse sempre più aperte al territorio, anche oltre l'orario scolastico, e accogliere le necessità di conciliare la vita personale e lavorativa delle famiglie;

DATO ATTO che mediante tale avviso sono stati candidati da questo Ufficio interventi di nuova costruzione e riconversione di spazi per la realizzazione di alcune mense riguardanti rispettivamente i Convitti dell'Istituto alberghiero "G. Gasparrini" di Melfi e dell'Istituto Agrario "G. Fortunato" di Sant'Arcangelo nonché dell'Istituto Convitto Nazionale "S. Rosa" e dell'Istituto alberghiero "U. Di Pasca" entrambi di Potenza

CONSTATATO che tra gli interventi programmati e candidati con la citata linea di finanziamento è prevista la "Nuova costruzione del corpo mensa del Convitto dell'Istituto alberghiero "G. Gasparrini" di Melfi (Cod. edificio: 0760480247) - CUP H65E22000140006 - opera inserita nel programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 per € 825.000,00, con l'incremento del 10% di cui al fondo per l'esecuzione delle opere indifferibili, perché oggetto di finanziamento con la misura M4-C1-1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense;

CONSIDERATO che l'art. 225, comma 8, del DL 36/2023 stabilisce che "(...) In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n.77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

VISTA la Circolare MIT del 12.7.2023 che fornisce chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative sul regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 e che, in merito, spiega che dopo il nuovo Codice si continuano ad applicare le disposizioni derogatorie previste dal DL 77/2021;

VISTO il comma 3 dell'articolo 48 (Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC) del decreto legge 31 maggio 2021, n.77 che prevede che "le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, nella misura strettamente necessaria, quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea. Al solo scopo di assicurare la trasparenza, le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui al presente comma mediante i rispettivi siti internet istituzionali. Ferma restando la possibilità, per gli operatori economici, di manifestare interesse a essere invitati alla procedura, la pubblicazione di cui al periodo precedente non costituisce ricorso a invito, avviso o bando di gara a seguito del quale qualsiasi operatore economico può presentare un'offerta";

EVIDENZIATA l'estrema difficoltà nel definire i progetti stante l'aumento continuo dei prezzi delle materie prime e la conseguente modifica dei tariffari regionali per le opere pubbliche che hanno comportato la rivisitazione del progetto in esame rimodulato più volte a causa dell'entrata in vigore nell'arco di pochi mesi di prezzari differenti;

DATO ATTO che tali eventi, imprevedibili da questa amministrazione aggiudicatrice, sono dovuti a circostanze non imputabili alla stessa S.A. e che il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione di bando è dovuto all'estrema urgenza di appaltare i lavori entro il 31.8.2023;

RITENUTO, inoltre, che l'eventuale ricorso alle procedure ordinarie possa compromettere il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR;

PRESO ATTO,

-che con determinazione dirigenziale n. 590 del 20/3/2023 è stato incaricato il RTP con mandataria eXergia Integrated Design S.r.l.-(mandanti) STE S.r.l., ing. Rossana Lardo, ing. Federica Cerullo, professionista esterno, di redigere i servizi tecnici di progettazione e direzione operativa delle strutture e degli impianti riguardanti i lavori in esame;

PRESO ATTO che:

- la citata progettazione esecutiva è stata predisposta ai sensi dell'art. 41 del Dlgs 36/23, tenendo conto i principi del PNRR, mediante anche l'aggiornamento dei prezzi con il tariffario Regione Basilicata per l'esecuzione di opere pubbliche - Edizione 2023 - attualmente vigente;

VISTO il progetto esecutivo dei lavori in esame redatto per il cantiere localizzato in Melfi dal RTP con mandataria eXergia Integrated Design S.r.l.-(mandanti) STE S.r.l., ing. Rossana Lardo, ing. Federica Cerullo, costituito dai seguenti elaborati:

MMP-E-GEN-R000 ELENCO ELABORATI

MMP-E-GEN-R001 RELAZIONE TECNICA GENERALE

MMP-E-GEN-R002 RELAZIONE CAM

MMP-E-GEN-R003 RELAZIONE TECNICA SUL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

MMP-E-GEN-R004 PIANO AMBIENTALE DI CANTIERIZZAZIONE (PAC)

MMP-E-GEN-R005 PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DEL CANTIERE

MMP-E-GEN-R006 PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

MMP-E-GEN-R007 CRONOPROGRAMMA E INCIDENZA DELLA MANODOPERA

MMP-E-GEN-S001 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

MMP-E-GEN-E001 ELENCO PREZZI UNITARI ED ANALISI DEI PREZZI

MMP E GEN E002 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

MMP E GEN E003 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE DI COMPLETAMENTO ESCLUSE DALL'APPALTO

MMP E GEN E004 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA

MMP-E-GEN-E005 QUADRO ECONOMICO

MMP-E-GEN-C001 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - I PARTE - DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DELL'APPALTO

MMP-E-GEN-C002 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - II PARTE - DEFINIZIONE TECNICA DEI LAVORI

MMP-E-ARC-R001 RELAZIONE SPECIALISTICA

MMP-E-ARC-D001 INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO

MMP-E-ARC-D002 STATO DI FATTO - PLANIMETRIA PIANO QUOTATO E PROFILI

ALTIMETRICI

MMP-E-ARC-D003 STATO DI FATTO - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

MMP-E-ARC-D004 PLANIMETRIA GENERALE

MMP-E-ARC-D005 PIANTE

MMP-E-ARC-D006 SEZIONI E PROSPETTI

MMP-E-ARC-D007 VISTE 3D

MMP-E-ARC-D008 PIANTE CON ARREDO - PAVIMENTAZIONI E CONTROSOFFITTI

MMP-E-ARC-D009 ABACO DEI COMPONENTI OPACHI

MMP-E-ARC-D010 ABACO DEGLI INFISSI

MMP-E-ARC-D011 PARTICOLARI COSTRUTTIVI

MMP-E-STR-R001 RELAZIONE GENERALE DI CALCOLO

MMP E STR R002 FASCICOLO DEI CALCOLI

MMP-E-STR-R003 RELAZIONE SULLA QUALITA' E DOSATURA DEI MATERIALI

MMP-E-STR-R004 RELAZIONE GEOTECNICA

MMP-E-STR-R005 PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE

MMP E STR D001 PIANTE E PROSPETTI CORPO MENSA

MMP E STR D002 SEZIONI CORPO MENSA E PARTICOLARE VESPAIO AERATO

MMP-E-STR-D003 CARPENTERIA FONDAZIONI CORPO MENSA

MMP-E-STR-D004 ARMATURA FONDAZIONI CORPO MENSA

MMP-E-STR-D005 PIANTA CORDOLI PORTA X-LAM E PARTICOLARE PIASTRA DI BASE CORPO MENSA

MMP E STR D006 ESECUTIVI TRAVATE IN LEGNO CORPO MENSA

MMP-E-STR-D007 PARTICOLARI PIASTRE DI CONNESSIONE TRAVI IN LEGNO CORPO MENSA 1/2

MMP-E-STR-D008 PARTICOLARI PIASTRE DI CONNESSIONE TRAVI IN LEGNO CORPO MENSA 2/2

MMP-E-STR-D009 ESECUTIVI PANNELLI X-LAM PRIMO IMPALCATO CORPO MENSA

MMP-E-STR-D010 ESECUTIVI SOLAIO X-LAM PRIMO IMPALCATO CORPO MENSA E DETTAGLI CONNESSIONI

MMP-E-STR-D011 ESECUTIVI PANNELLI X-LAM SECONDO IMPALCATO CORPO MENSA E DETTAGLI CONNESSIONI

MMP-E-STR-D012 ESECUTIVI SOLAIO DI COPERTURA X-LAM CORPO MENSA E DETTAGLI CONNESSIONI

MMP-E-STR-D013 PARTICOLARI COSTRUTTIVI CONNESSIONI X-LAM

MMP-E-IFM-R001 RELAZIONE SPECIALISTICA – OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO

MMP-E-ITE-R001 CALCOLI DISPERSIONI TERMICHE INVERNALI E CARICHI TERMICI ESTIVI

MMP-E-ITE-R002 RELAZIONE TECNICA di cui al c.1 art. 8 D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 (ex art. 28 L. 10/91)

MMP-E-ITE-R003 ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE ENERGETICA

MMP-E-ITE-D001 RELAZIONE TECNICA di cui al c.1 art. 8 D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 (ex art. 28 L. 10/91) - PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI

MMP-E-ITE-D002 RELAZIONE TECNICA di cui al c.1 art. 8 D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 (ex art. 28 L. 10/91) - STRATIGRAFIE

DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI DELIMITANTI L'INVOLUCRO RISCALDATO

MMP-E-IES-R001 RELAZIONE SPECIALISTICA – OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO

MMP-E-IES-R002 CALCOLI ILLUMINOTECNICI

PRECISATO che il Rup ha verificato che il quadro economico del progetto esecutivo, di seguito riportato, presenta massimali congruenti con quelli stabiliti dal PNRR;

CONSIDERATO che l'art.41, comma 14 del Dlgs 36/2023 stabilisce che "(...) Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale";

CONSTATATO, pertanto, che il relativo quadro economico di progetto è il seguente:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
	H65E22000140006 "NUOVA COSTRUZIONE DEL CORPO MENSA DEL CONVITTO DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO "G. GASPARRINI" MELFI" di € 825 000,00	
A	LAVORI	
di cui	1) Lavori edili:	387.623,46
	2) Strutturale	254.511,07
	Totale lavori da appaltare (1+2)	642.134,53
	3) Di cui costi della manodopera	94.642,73
	4) Oneri della sicurezza	27.725,34
	Totale lavori (1+2+4)	669.859,87
	IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA (1+2-3)	547.491,80
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
di cui	1) Lavori in economia al netto di IVA previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	
	2) Allacciamenti a pubblici servizi	
	3) Imprevisti	972,73
	4) Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	-
	5) Espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	-
	6) Accantonamento di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	-
	7) Spese per pubblicità e ove previsto per opere artistiche	
	8) Polizze assicurative del dipendente	-
	9) Spese connesse all' attuazione dell' appalto	-
	<i>a1) Spese tecniche per Rilievi</i>	
	<i>a2) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio)+Relazione geologica</i>	12.923,96

	<i>b1) Spese tecniche relative alla progettazione definitiva/esecutiva,antincendio,energetica</i>	26.746,42
	<i>b2) Spese tecniche relative alla direzione operativa dei lavori e coordinamento in fase di esecuzione</i>	14.926,36
	<i>c) Importo relativo all'incentivo di cui all'art. 45 in misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente</i>	10.717,76
	<i>e) Spese di gara</i>	
	<i>f) Spere di supporto al RUP</i>	
	<i>g) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)</i>	5.605,69
	<i>h) IVA sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto</i>	13.697,05
	Totale spese connesse all' attuazione e gestione dell' appalto	84.617,24
	10) IVA importo lavori (10%)	66.985,99
	11) IVA sulle altre voci delle somme a disposizione della S.A. (su 1,2,3) (10%)	97,27
	12) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (cassa e contributi gara)	2.466,90
	Totale somme a disposizione (somma da 1 a 12)	155.140,13
C	BENI/FORNITURE FUNZIONALI ALL' OPERA (CON IVA)	-
		-
	Arredi e forniture (attrezzature)	
	IVA sulle forniture	-
	Totale forniture	-
	COSTO COMPLESSIVO (A+ B+ C)	825.000,00

PRECISATO CHE la stazione appaltante si è riservata la facoltà, ai sensi dell'art.120, co.1, lett. a) del D.Lgs. n.36/2023, di procedere alla modifica del contratto con l'appaltatore, per la realizzazione di lavori accessori edili e impiantistici, da realizzare nell'ambito del finanziamento dell'appalto originale, agli stessi prezzi, patti e condizioni, nei limiti del ribasso d'asta che verrà presentato dall'aggiudicatario, delle economie che si renderanno disponibili all'interno del quadro tecnico economico del progetto, nonché di ulteriori finanziamenti appositamente ottenuti, per l'esecuzione anche parziale delle opere connesse e complementari descritte negli elaborati grafici e dettagliatamente contabilizzate nell'elaborato MSP-E-GEN-E003 "COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE DI COMPLETAMENTO ESCLUSE DALL'APPALTO", d'importo pari a € 183.693,28 (importo al lordo del ribasso).

STABILITO che, per ciò che attiene il monitoraggio del finanziamento in esame, i dati relativi al citato quadro economico da riportare in "ReGiS" sono i seguenti:

ALTRO: € 13.184,65

PROGETTAZIONE E STUDI: € 60.202,43

ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI: €0,00

LAVORI: € 642.134,53

ONERI DI SICUREZZA: €27.725,34

SERVIZI DI CONSULENZA: €

INTERFERENZE: €
IMPREVISTI: € 972,73
IVA SU LAVORI E ONERI DI SICUREZZA: €66.985,99
IVA RESIDUA: € 13.794,32
ONERI DI INVESTIMENTO: € 0,00
LAVORI A CARICO DEL CONCESSIONARIO: € 0,00
ONERI DI SICUREZZA A CARICO DEL CONCESSIONARIO: €0,00

CONSIDERATO che l'art.42 del Dlgs 36/2023 del codice dei contratti stabilisce che la verifica del progetto esecutivo deve essere effettuata prima dell'inizio delle procedure di affidamento ed è atto propedeutico alla validazione del progetto che deve essere posto a base di gara e che ne deve riportare gli esiti;

DATO ATTO che in data 8/8/2023 è stata approntata con esito positivo la verifica di cui all'art.42 del d.lgs. n.36/2023, in virtù della quale il responsabile unico del progetto ha proceduto alla validazione del progetto, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 42, con relativo verbale redatto il 8/8/2023;

RIBADITO che l'attuazione di tali finanziamenti deve essere effettuata secondo un timing ministeriale ben preciso, tale da richiedere l'affidamento dei relativi lavori non oltre determinate date stabilite, pena la revoca del finanziamento concesso;

LETTO l'art. 1, comma 2 lett.b) della legge 11 settembre 2020, n.120 e ss.mm.ii. che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art.63 del decreto legislativo n.50 del 2016, previa consultazione di almeno n.5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro;

DATO ATTO, altresì, che gli operatori economici devono essere individuati tramite svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;

VISTO l'art.50, comma 2, del Dlgs 36/2023 che stabilisce che “(..) Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori. Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati nell'ambito delle procedure di cui al comma 1”.

CONSTATATO che l'art.3 comma 4, dell'Allegato II1 prevede che:

- la scelta degli operatori da invitare alla procedura negoziata deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza;
- il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al primo periodo è impossibile o comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura;
- i criteri di selezione degli operatori da invitare alla procedura negoziata sono indicati nella determina a contrarre o in altro atto equivalente.

RITENUTO di procedere con il sorteggio dei nominativi delle Imprese da invitare, di cui al secondo periodo dell'art.3 comma 4, dell'Allegato II1 del Dlgs 36/2023, in quanto il ricorso ai criteri di cui al precedente periodo comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura che prevede l'aggiudicazione dell'appalto entro e non oltre il 31.8.2023, pena la revoca del finanziamento, inoltre le informazioni presenti nell'Albo degli operatori economici dell'Ente riguardanti le Imprese, non sono sufficienti a rispondere a criteri "oggettivi" in termini di fatturato, lavori nella categoria prevalente, personale dipendente in servizio alla data di scadenza dell'avviso, ecc. che nella loro concreta applicazione, potrebbero non dare possibilità alla stazione appaltante di avere a disposizione operatori economici qualificati per quanto stabilito;

CONSTATATO che:

- per questa Stazione Appaltante è stato istituito con Decreto del Presidente della Provincia di Potenza n.26 del 2.3.2022 l'Albo dei fornitori dei lavori da cui selezionare imprese qualificate per l'esecuzione delle opere;
- la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo è di competenza della S.U.A. di questo Ente;

CONSIDERATO che, in base al regolamento di funzionalità degli Uffici dell'Ente, il preposto servizio "Gare" deve dare avvio alle procedure di individuazione degli operatori economici da consultare per la partecipazione alla successiva procedura negoziata, da indire ai sensi dell'art.1, co.2, lett.b), della legge n.120/2021;

VISTO l'art.47 DI 77/2021 (c.d. Semplificazioni-bis) convertito in legge n.108/2021 e rubricato "Pari opportunità, generazionali e di genere, e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC";

RICHIAMATI i commi 2, 3 e 3-bis del citato articolo 47, direttamente applicabili in quanto disposizioni volte a impegnare le aziende ad affrontare in modo trasparente l'analisi del proprio contesto lavorativo, attraverso:

- a) la redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, co. 2);
- b) la consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, co. 3);
- c) la presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della legge 12.3.1999, n.68 (art. 47, co. 3-bis);

RAVVISATA l'opportunità, per esigenza di certezza dei rapporti giuridici e di tutela dell'affidamento degli operatori economici, di prevedere che il contenuto di detti obblighi sia espressamente indicato nel bando di gara e nel contratto seppur derivanti direttamente dalla legge e applicabili anche in mancanza di espressa previsione nel bando di gara, così come riportato anche nelle Linee guida di cui al Dm 7.12.2021;

RILEVATO che il comma 4, dell'art.47 del DI n.77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

DATO ATTO che, a riguardo il Rup ha stabilito di non avvalersi della facoltà, prevista dal comma

7 del medesimo articolo 47, di esclusione dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 ovvero di stabilire una quota inferiore e, pertanto, in relazione agli obblighi assunzionali di cui al presente appalto di precisare quanto segue:

- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;
- che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comportano l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, DI n.77/2021 sopra richiamato;

RITENUTO di precisare che, secondo quanto previsto dalle Linee guida di cui al Dm 7.12.2021 e al Parere del Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n.1133/2021 del 12.1.2022, la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art.47, comma 4, del DL n.77/2021), deve essere riferito unicamente alle assunzioni "necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali", da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato nei tempi e secondo le modalità previste;

RICHIAMATI altresì, l'art.21 del CSA, da dove si evince che:

- la penale pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere è comprensiva anche della quota relativa all'ammenda per inadempienza degli obblighi di cui ai commi 3, 3-bis e 4 dell'art.47 del decreto legge n.77/2021, mentre è confermato il 20% dell'ammontare netto contrattuale quale percentuale massima complessiva della citata penale, che non può comunque superata;
- il riconoscimento del premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, sulla scadenza contrattuale per l'ultimazione dei lavori, pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale nei limiti delle risorse disponibili stabilite complessivamente in € 0,00 vale a dire pari al 50% della somma indicata nella voce "Imprevisti", sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

RITENUTO, pertanto:

- di approvare il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere in esame per permettere la citata indagine di mercato attraverso l'albo dei fornitori di lavori, quale fase preliminare e prodromica alla successiva procedura negoziata;
- di provvedere al pre-accertamento delle somme pari ad €774.979,57, al netto delle somme già accertate per €50.020,43, sul bilancio 2023-2025 afferente al Cap.42102/001-Tit.4-Tip.200-Cat.01-CdR005 con le seguenti modalità:
€499.979,57 - nell'annualità 2023
€275.000,00 nell'annualità 2024
- di prenotare l'importo di €774.777,57, al netto delle somme già impegnate per €50.422,43, sul bilancio 2023-2025 afferente al Cap.24202/001-Mis.04-Prog.02-Tit.2- MacroAggr.202-CdR005-CdC001, con le seguenti modalità:
€499.577,57 - nell'annualità 2023
€275.000,00 nell'annualità 2024

VISTO l'art.17 comma 1 del d.lgs 36/2023 che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

STABILITO, stante il carattere d'urgenza, di assegnare alle imprese individuate un termine per presentare offerta di giorni 10 (dieci) decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di invito;

CONSIDERATO che l'affidamento dei lavori avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.50 comma 4 del Dlgs 36/2023, in quanto il presente contratto non rientra nelle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2 del medesimo codice, sulla base del progetto esecutivo e con corrispettivo determinato a "misura", mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (escluso oneri per la sicurezza);

STABILITO che l'appalto in esame non presenta un interesse transfrontaliero, pertanto trova applicazione l'art.54 del Dlgs 36/2023 per quanto riguarda l'esclusione automatica dalla gara delle offerte cosiddette anomale;

CONSTATATO che il competente Ufficio Gare dell'Ente deve predisporre gli atti per lo svolgimento della procedura di affidamento dell'appalto dei lavori sulla base dei dati e criteri stabiliti nel presente provvedimento e dal progetto esecutivo che con lo stesso si approva;

STABILITO che, ai sensi dell'art. 4 del Capitolato speciale di appalto, l'opera presenta le seguenti categorie di lavori:

- Categoria prevalente OG1 – "EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI" per classifica II (fino ad € 516.000,00)-Importo della categoria: € 404.359,82 (comprensivo di € 16.736,36 per costi della sicurezza aggiuntiva).

- Categoria scorporabile OS32 – "STRUTTURE IN LEGNO" per classifica II (fino ad € 516.000,00) Importo della categoria: € 265.500,05 (comprensivo di € 10.988,98 per costi della sicurezza aggiuntiva)..

TOTALE LAVORI A CORPO 642.134,53

Oneri della Sicurezza 27.725,34

STABILITO che, considerate le specifiche caratteristiche dell'appalto in esame, il Rup non ha ritenuto indicare nessuna lavorazione da eseguire direttamente a cura dell'aggiudicatario, pertanto non si pongono limiti al subappalto così come previsto dal decreto Governance PNRR e Semplificazioni (DI 77/2021 convertito nella Legge 108/2021), c.d. anche Semplificazioni Bis, fermo restando il divieto di cessione dell'appalto di cui all'art.105, comma 1 del Codice, ribadito anche dall'art.49 co. 1 del dl 77/2021 che prevede espressamente: "A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera";

PRECISATO, inoltre, che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- con l'esecuzione del contratto si intendono realizzare nel comune di Melfi (PZ) i lavori di "Nuova costruzione del corpo mensa del convitto dell'Istituto alberghiero "G. Gasparri";

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto allegati al progetto esecutivo;

- la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura negoziata, ai sensi dall'art.1, co.2 lett. b), della L.120/2020, lettera modificata dall'art.51, co.1, lett.a), sub.2.2) del decreto-legge 31.5.2021, n.77 con invito agli operatori economici individuati in seguito alla consultazione dell'Albo istituzionale delle imprese presente presso l'Ente, con le modalità previste dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Potenza n.26/2022;

- il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art.18, co.1, del

D.Lgs. n. 36/2023;

POSTO che per il presente finanziamento è stato rilasciato il CUP H65E22000140006 mentre per l'appalto in esame verrà richiesto apposito CIG che, unitamente al citato Codice unico del progetto, verrà riportato nell'apposita lettera di invito;

DATO ATTO che:

- la legge di bilancio 2023 (L. 29.12.2022 n.197 -GU-) disciplina, ai commi 369-379 dell'articolo 1, l'accesso alle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2023 che si avvalgono di risorse del PNRR, le cui procedure di appalto siano state avviate tra il 1.1.2023 e il 31.12.2023;
- in particolare, il comma 370 prevede la percentuale di maggiorazione ammessa è pari al 10% del finanziamento assentito;

RITENUTO di precisare che con il presente atto si intendono recepite le disposizioni di cui all'art. 60 (in materia di revisione prezzi) e 120 (in materia di modifica dei contratti in corso di esecuzione) del D.Lgs. 36/2023.

DATO ATTO che quanto sopra citato verrà riportato negli atti di gara riguardante l'appalto in esame;

STABILITO, infine, che per quanto in premessa riportato è da considerarsi parte integrante della presente proposta di determinazione;

DETERMINA:

1) di accogliere la proposta del Rup ing. Maria Mecca che fa parte integrante della presente determinazione;

2) di prendere atto della verifica del progetto definitivo-esecutivo, di cui all'allegato, redatta in data 8/8/2023 ai sensi dell'art.42 del Dlgs 36/2023, in virtù della quale il Rup ha proceduto alla validazione del progetto ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 42, con relativo verbale redatto il 8/8/2023;

3) di approvare il progetto esecutivo denominato "Lavori di nuova costruzione del corpo mensa del convitto dell'Istituto alberghiero "G. Gasparri" di Melfi(PZ) (Cod. edificio: 0760480247) - CUP H65E22000140006 d'importo complessivo pari ad €825.000,00 di cui €669.859,87 per lavori (compresi € 27.725,34 per oneri della sicurezza ed € 94.642,73 per costo della manodopera) ed € 155.140,13 per somme a disposizione dell'Amministrazione, secondo il quadro economico e gli elaborati in premessa riportati che con il presente atto si approvano;

4) di prendere atto che l'opera presenta la categoria prevalente "OG1" - Edifici civili e industriali" per € € 404.359,82 (comprensivo di € 16.736,36 per costi della sicurezza aggiuntiva) pari 60,36% dell'importo complessivo e la categoria subappaltabile OS32 – Strutture in legno per € 265.500,05 (comprensivo di € 10.988,98 per costi della sicurezza aggiuntiva) pari al 39,64% dell'importo complessivo;

- Categoria prevalente OG1 – "EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI" per classifica II (fino ad € 516.000,00)-Importo della categoria: € 404.359,82 (comprensivo di € 16.736,36 per costi della sicurezza aggiuntiva).

- Categoria scorporabile OS32 – "STRUTTURE IN LEGNO" per classifica II (fino ad € 516.000,00) Importo della categoria: € 265.500,05 (comprensivo di € 10.988,98 per costi della

sicurezza aggiuntiva)..

TOTALE LAVORI A CORPO 642.134,53 di cui €94.642,73

Oneri della Sicurezza 27.725,34

5) di procedere con l'indizione della gara mediante la presente determina a contrarre;

6) di disporre l'indicazione nella lettera di invito alla presente gara e nel contratto dei contenuti degli obblighi per le aziende di cui all'art.47 commi 2, 3 e 3-bis, in ordine alla:

- redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (co.2);
- consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (co.3);
- presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della L. 12.3.1999, n. 68 (co.3-bis);

7) di confermare gli obblighi assunzionali di cui all'art.47, co. 4, vale a dire:

- la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;

8) di stabilire che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comporta l'applicazione delle penali previste dal comma 6 dell'art.47 sopra richiamato;

9) il riconoscimento del premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, sulla scadenza contrattuale per l'ultimazione dei lavori, pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale nei limiti delle risorse disponibili stabilite complessivamente in € 0,00, vale a dire pari al 50% della somma indicata nella voce "Imprevisti" del quadro economico di progetto" così come riportato nell'art.21 del CSA, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

10) di precisare, inoltre, che la penale prevista dall'art.21 del CSA è pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale di cui all'art.126 del Dlgs 36/2023 ed è comprensiva anche della quota sanzionatoria per inadempienza degli obblighi di cui ai commi 3, 3-bis e 4 dell'art.47 del decreto legge n.71/2021, pertanto essa è riferita:

- alla mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (comma3);
- alla mancata produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte (comma 3-bis);
- al mancato rispetto della quota del 30% per cento di assunzioni di giovani e per quella femminile (comma 4);
- al mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere;

11) di confermare che l'ammontare della citata penale pari all'1 per mille non può comunque superare, complessivamente il 20% di detto ammontare netto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art.50, comma 4, decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

12) di stabilire che:

- gli obiettivi di incremento occupazionale giovanile e di genere costituiscono due distinti target

di policy, ciò significa che nella procedura di affidamento si deve intendere autonomo il target di incremento dell'occupazione giovanile rispetto a quello dell'occupazione femminile;

- per la determinazione della quota del 30% per le assunzioni giovanili e per quelle femminili si può far riferimento all'esempio di calcolo della quota percentuale riportato nel box di cui al paragrafo 5. delle linee guida di cui al Dm 7.12.2021;

- la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art.47, co.4 del DI n.77/2021) deve essere riferito unicamente alle assunzioni "necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali", da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato nei tempi e secondo le modalità previste;

13) di stabilire, in particolare, che le disposizioni riguardanti l'art. 47 del DI n.77/2021 dovranno essere indicate nella lettera di invito e nel contratto;

14) di disporre l'indicazione nella lettera di invito alla presente gara e nel contratto dei contenuti degli obblighi per le aziende di cui all'art.47 commi 2, 3 e 3-bis, in ordine alla:

- redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (co.2);

- consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (co.3);

- presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della L. 12.3.1999, n. 68 (co,3-bis);

15) di procedere, altresì, all'individuazione del soggetto cui affidare i lavori in esame attraverso procedura negoziata ai sensi dall'art.1,co.2 lett.b), della L.120/2020, lettera modificata dall'art.51, co.1, lett. a), sub. 2.2) del decreto-legge 31.5.2021, n.77;

16) di procedere all'individuazione del numero minimo di imprese da invitare pari almeno a 5 tra gli operatori economici iscritti all'Albo dei fornitori dei lavori istituito presso questo Ente, per la categoria e la classifica prevalente pari e/o superiore a quella a base di gara, ai sensi del citato art.1, co.2 lett.b), della L.120/2020 e ss.mm.ii..

17) di procedere con il sorteggio dei nominativi delle Imprese da invitare, di cui al secondo periodo dell'art.3 comma 4, dell'Allegato II1 del Dlgs 36/2023, in quanto il ricorso ai criteri di cui al precedente periodo comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura che prevede l'aggiudicazione dell'appalto entro e non oltre il 31.8.2023 , pena la revoca del finanziamento, inoltre le informazioni presenti nell'Albo degli operatori economici dell'Ente riguardanti le Imprese, non sono sufficienti a rispondere a criteri "oggettivi" in termini di fatturato, lavori nella categoria prevalente, personale dipendente in servizio alla data di scadenza dell'avviso, ecc. che nella loro concreta applicazione, potrebbero non dare possibilità alla stazione appaltante di avere a disposizione operatori economici qualificati per quanto stabilito;

18) di stabilire che la procedura negoziata preveda quale criterio di aggiudicazione il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori pari ad € 547.491,80 oltre costo della manodopera pari a € 94.642,73 e costi della sicurezza di €27.725,34, ai sensi dell'art.50 comma 4 del Dlgs 36/2023, trova applicazione l'art.54 del Dlgs 36/2023 per quanto riguarda l'esclusione automatica dalla gara delle offerte cosiddette anomale;

19) di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

20) di stabilire in giorni 10 (dieci) il termine per la presentazione delle offerte, decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di invito da parte delle Imprese individuate;

21) di provvedere al pre-accertamento delle somme pari ad €774.979,57, al netto delle somme già accertate per €50.020,43, sul bilancio 2023-2025 afferente al Cap.42102/001-Tit.4-Tip.200-Cat.01-CdR005 con le seguenti modalità:

€499.979,57 - nell'annualità 2023

€275.000,00 nell'annualità 2024

22) di prenotare l'importo di €774.777,57, al netto delle somme già impegnate per €50.422,43, sul bilancio 2023-2025 afferente al Cap.24202/001-Mis.04-Prog.02-Tit.2- MacroAggr.202-CdR005-CdC001, con le seguenti modalità:

€499.577,57 - nell'annualità 2023

€275.000,00 nell'annualità 2024

23) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio "Gare" per l'individuazione, mediante consultazione dell'Albo dei fornitori dell'Ente e sorteggio delle ditte da invitare, per la redazione ed il relativo invio della lettera di invito alle imprese individuate nonché per la stesura di tutti gli atti necessari per lo svolgimento della relativa gara di appalto;

24) di disporre che, al fine di informare la collettività sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea, tutti gli atti di gara dovranno riportare almeno l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU;

25) di dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono quelli in premessa riportati e riscontrabili negli elaborati di progetto;

26) di stabilire che gli atti di gara e quelli contrattuali prevedano, a norma dell'art. 29 del Decreto Legge n. 4 del 27.01.2022, convertito con legge n. 25 del 28.03.2022, per i lavori in oggetto, la revisione dei prezzi contrattuali che, in deroga all'art. 106 comma 1 lettera a) quarto periodo del D. Lgs 50/2016 e ss. mm ed ii, sarà valutata secondo termini, modalità e procedure stabilite dal predetto art.29 D.L. n. 4/2022;

27) di dare atto che la stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art.120, co.1, lett. a) del D.Lgs. n.36/2023, di procedere alla modifica del contratto con l'appaltatore, per la realizzazione di lavori accessori edili e impiantistici, da realizzare nell'ambito del finanziamento dell'appalto originale, agli stessi prezzi, patti e condizioni, nei limiti del ribasso d'asta che verrà presentato dall'aggiudicatario, delle economie che si renderanno disponibili all'interno del quadro tecnico economico del progetto, nonché di ulteriori finanziamenti appositamente ottenuti, per l'esecuzione anche parziale delle opere connesse e complementari descritte negli elaborati grafici e dettagliatamente contabilizzate nell'elaborato MSP-E-GEN-E003 "COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE DI COMPLETAMENTO ESCLUSE DALL'APPALTO", d'importo pari a € 183.693,28 (importo al lordo del ribasso).

28) di stabilire che il Rup provvederà al monitoraggio previsto dal co.9 dell'art.47, mediante la

pubblicazione sul profilo di committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” e la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle Autorità delegate per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, dei seguenti documenti:

- rapporto sulla situazione del personale, di cui all'art.46 del DI 11.4.2006, n. 198 (art. 47, co.2);
- relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art.47, co.3);
- dichiarazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, co.3-bis);

29) di trasmettere il presente atto all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza;

30) di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e dell'art.27 del Codice degli appalti, D.Lgs. n.36/2023.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.



PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO
EDILIZIA E PATRIMONIO

Piazza Mario Pagano
85100 – POTENZA
Tel 0971.417111
Fax 0971.417.444
protocollo@pec.provinciapotenza.it

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto: INTERVENTI SCADENZA 2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense” - Lavori di “Nuova costruzione del corpo mensa del convitto dell'Istituto alberghiero “G. Gasparrini” di Melfi(PZ) (Cod. edificio: 0760480247) - CUP H21B22001230006 - Approvazione progetto esecutivo. Determinazione a contrarre, accertamento e prenotazione di spesa.

Il Responsabile del Progetto

VISTO l'art.107 del D.Lgs. 267/2000, che attribuisce i poteri di gestione ai dirigenti;
VISTO il decreto del Presidente n.61 del 14.4.2023 di attribuzione incarichi dirigenziali e responsabilità uffici ai Dirigenti dell'Ente;
VISTA la nota del Presidente Prt.G. 25484/2023 del 15.7.2023 con cui è stato prorogato l'incarico di responsabilità dell'Ufficio “Edilizia e Patrimonio”;
VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n.17 del 18.4.2023, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;
VISTO il decreto del Presidente n.64 del 27.4.2023, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025;
VISTO il decreto del Presidente n.101 del 19.6.2023 di variazione al bilancio di previsione 2023-2025;
VISTO il decreto del Presidente n.102 del 13.6.2023 di variazione al Piano esecutivo di gestione 2023-2025;
VISTI i decreti del Presidente n. 118 e 119 del 3.8.2023 di variazione al Piano esecutivo di gestione 2023-2025;
VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
VISTA, in particolare, la misura Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”;
VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n.1301/2013, n. 1303/2013, n.1304/2013, n.1309/2013, n.1316/2013, n.223/2014, n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
VISTO il Decreto del Ministro__di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
VISTA la legge 16 gennaio 2003, n.3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30

marzo 2001, n.165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n.178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

DATO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) ha reso disponibile dal 7 luglio 2022 apposito sistema informatico denominato "ReGiS" per le attività di rendicontazione da parte del soggetto attuatore dei finanziamenti PNRR;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 579 del 9/1/2023 è stato designato quale responsabile unico del procedimento l'ing. Maria Mecca con le funzioni di cui all'art 31 del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che previo avviso pubblico avviso pubblico n.48038 del 2.12.2021 il Ministero dell'Istruzione ha inteso finanziare con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR-Next Generation EU) l'estensione del tempo pieno scolastico per ampliare l'offerta formativa delle scuole e rendere le stesse sempre più aperte al territorio, anche oltre l'orario scolastico, e accogliere le necessità di conciliare la vita personale e lavorativa delle famiglie;

DATO ATTO che mediante tale avviso sono stati candidati da questo Ufficio interventi di nuova costruzione e riconversione di spazi per la realizzazione di alcune mense riguardanti rispettivamente i Convitti dell'Istituto alberghiero "G. Gasparri" di Melfi e dell'Istituto Agrario "G. Fortunato" di Sant'Arcangelo nonché dell'Istituto Convitto Nazionale "S. Rosa" e dell'Istituto alberghiero "U. Di Pasca" entrambi di Potenza

CONSTATATO che tra gli interventi programmati e candidati con la citata linea di finanziamento è prevista la "Nuova costruzione del corpo mensa del Convitto dell'Istituto alberghiero "G. Gasparri" di Melfi (Cod. edificio: 0760480247) - CUP H65E22000140006 - opera inserita nel programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 per € 825.000,00, con l'incremento del 10% di cui al fondo per l'esecuzione delle opere indifferibili, perché oggetto di finanziamento con la misura M4-C1-1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense;

CONSIDERATO che l'art. 225, comma 8, del Dl 36/2023 stabilisce che *"(...) In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n.77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli*

obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

VISTA la Circolare MIT del 12.7.2023 che fornisce chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative sul regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 e che, in merito, spiega che dopo il nuovo Codice si continuano ad applicare le disposizioni derogatorie previste dal dl 77/2021;

VISTO il comma 3 dell'articolo 48 (Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC) del decreto legge 31 maggio 2021, n.77 che prevede che “*le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, nella misura strettamente necessaria, quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea. Al solo scopo di assicurare la trasparenza, le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui al presente comma mediante i rispettivi siti internet istituzionali. Ferma restando la possibilità, per gli operatori economici, di manifestare interesse a essere invitati alla procedura, la pubblicazione di cui al periodo precedente non costituisce ricorso a invito, avviso o bando di gara a seguito del quale qualsiasi operatore economico può presentare un'offerta*”;

EVIDENZIATA l'estrema difficoltà nel definire i progetti stante l'aumento continuo dei prezzi delle materie prime e la conseguente modifica dei tariffari regionali per le opere pubbliche che hanno comportato la rivisitazione del progetto in esame rimodulato più volte a causa dell'entrata in vigore nell'arco di pochi mesi di prezzari differenti;

DATO ATTO che tali eventi, imprevedibili da questa amministrazione aggiudicatrice, sono dovuti a circostanze non imputabili alla stessa S.A. e che il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione di bando è dovuto all'estrema urgenza di appaltare i lavori entro il 31.8.2023;

RITENUTO, inoltre, che l'eventuale ricorso alle procedure ordinarie possa compromettere il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR;

PRESO ATTO,

-che con determinazione dirigenziale n. 590 del 20/3/2023 è stato incaricato il RTP con mandataria eXergia Integrated Design S.r.l.-(mandanti) STE S.r.l., ing. Rossana Lardo, ing. Federica Cerullo, professionista esterno, di redigere i servizi tecnici di progettazione e direzione operativa delle strutture e degli impianti riguardanti i lavori in esame;

PRESO ATTO che:

- la citata progettazione esecutiva è stata predisposta ai sensi dell'art. 41 del Dlgs 36/23, tenendo conto i principi del PNRR, mediante anche l'aggiornamento dei prezzi con il tariffario Regione Basilicata per l'esecuzione di opere pubbliche - Edizione 2023 - attualmente vigente;

VISTO il progetto esecutivo dei lavori in esame redatto per il cantiere localizzato in Melfi dal RTP con mandataria eXergia Integrated Design S.r.l.-(mandanti) STE S.r.l., ing. Rossana Lardo, ing. Federica Cerullo, costituito dai seguenti elaborati:

MMP-E-GEN-R000 ELENCO ELABORATI

MMP-E-GEN-R001 RELAZIONE TECNICA GENERALE

MMP-E-GEN-R002 RELAZIONE CAM

MMP-E-GEN-R003 RELAZIONE TECNICA SUL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

MMP-E-GEN-R004 PIANO AMBIENTALE DI CANTIERIZZAZIONE (PAC)

MMP-E-GEN-R005 PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DEL CANTIERE

MMP-E-GEN-R006 PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

MMP-E-GEN-R007 CRONOPROGRAMMA E INCIDENZA DELLA MANODOPERA

MMP-E-GEN-S001 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

MMP-E-GEN-E001 ELENCO PREZZI UNITARI ED ANALISI DEI PREZZI

MMP E GEN E002 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

MMP E GEN E003 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE DI COMPLETAMENTO ESCLUSE DALL'APPALTO

MMP E GEN E004 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA

MMP-E-GEN-E005 QUADRO ECONOMICO

MMP-E-GEN-C001 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - I PARTE - DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DELL'APPALTO

MMP-E-GEN-C002 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - II PARTE - DEFINIZIONE TECNICA DEI LAVORI

MMP-E-ARC-R001 RELAZIONE SPECIALISTICA

MMP-E-ARC-D001 INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO

MMP-E-ARC-D002 STATO DI FATTO - PLANIMETRIA PIANO QUOTATO E PROFILI ALTIMETRICI

MMP-E-ARC-D003 STATO DI FATTO - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

MMP-E-ARC-D004 PLANIMETRIA GENERALE

MMP-E-ARC-D005 PIANTE

MMP-E-ARC-D006 SEZIONI E PROSPETTI

MMP-E-ARC-D007 VISTE 3D

MMP-E-ARC-D008 PIANTE CON ARREDO - PAVIMENTAZIONI E CONTROSOFFITTI

MMP-E-ARC-D009 ABACO DEI COMPONENTI OPACHI

MMP-E-ARC-D010 ABACO DEGLI INFISSI

MMP-E-ARC-D011 PARTICOLARI COSTRUTTIVI

MMP-E-STR-R001 RELAZIONE GENERALE DI CALCOLO

MMP E STR R002 FASCICOLO DEI CALCOLI

MMP-E-STR-R003 RELAZIONE SULLA QUALITA' E DOSATURA DEI MATERIALI

MMP-E-STR-R004 RELAZIONE GEOTECNICA

MMP-E-STR-R005 PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE

MMP E STR D001 PIANTE E PROSPETTI CORPO MENSA

MMP E STR D002 SEZIONI CORPO MENSA E PARTICOLARE VESPAIO AERATO

MMP-E-STR-D003 CARPENTERIA FONDAZIONI CORPO MENSA

MMP-E-STR-D004 ARMATURA FONDAZIONI CORPO MENSA

MMP-E-STR-D005 PIANTE CORDOLI PORTA X-LAM E PARTICOLARE PIASTRA DI BASE CORPO MENSA

MMP E STR D006 ESECUTIVI TRAVATE IN LEGNO CORPO MENSA

MMP-E-STR-D007 PARTICOLARI PIASTRE DI CONNESSIONE TRAVI IN LEGNO CORPO MENSA 1/2

MMP-E-STR-D008 PARTICOLARI PIASTRE DI CONNESSIONE TRAVI IN LEGNO CORPO MENSA 2/2

MMP-E-STR-D009 ESECUTIVI PANNELLI X-LAM PRIMO IMPALCATO CORPO MENSA

MMP-E-STR-D010 ESECUTIVI SOLAIO X-LAM PRIMO IMPALCATO CORPO MENSA E DETTAGLI CONNESSIONI

MMP-E-STR-D011 ESECUTIVI PANNELLI X-LAM SECONDO IMPALCATO CORPO MENSA E DETTAGLI CONNESSIONI

MMP-E-STR-D012 ESECUTIVI SOLAIO DI COPERTURA X-LAM CORPO MENSA E DETTAGLI CONNESSIONI

MMP-E-STR-D013 PARTICOLARI COSTRUTTIVI CONNESSIONI X-LAM

MMP-E-IFM-R001 RELAZIONE SPECIALISTICA – OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO

MMP-E-ITE-R001 CALCOLI DISPERSIONI TERMICHE INVERNALI E CARICHI TERMICI ESTIVI

MMP-E-ITE-R002 RELAZIONE TECNICA di cui al c.1 art. 8 D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 (ex art. 28 L. 10/91)

MMP-E-ITE-R003 ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE ENERGETICA

MMP-E-ITE-D001 RELAZIONE TECNICA di cui al c.1 art. 8 D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 (ex art. 28 L. 10/91) - PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI

MMP-E-ITE-D002 RELAZIONE TECNICA di cui al c.1 art. 8 D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 (ex art. 28 L. 10/91) - STRATIGRAFIE DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI DELIMITANTI L'INVOLUCRO RISCALDATO

PRECISATO che il Rup ha verificato che il quadro economico del progetto esecutivo, di seguito riportato, presenta massimali congruenti con quelli stabiliti dal PNRR;

CONSIDERATO che l'art.41, comma 14 del Dlgs 36/2023 stabilisce che *“(…) Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale”;*

CONSTATATO, pertanto, che il relativo quadro economico di progetto è il seguente:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
	H65E22000140006 "NUOVA COSTRUZIONE DEL CORPO MENSA DEL CONVITTO DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO "G. GASPARRINI" MELFI" di € 825 000,00	
A	LAVORI	
di cui	1) Lavori edili:	387.623,46
	2) Strutturale	254.511,07
	Totale lavori da appaltare (1+2)	642.134,53
	3) Di cui costi della manodopera	94.642,73
	4) Oneri della sicurezza	27.725,34
	Totale lavori (1+2+4)	669.859,87
	IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA (1+2-3)	547.491,80
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
di cui	1) Lavori in economia al netto di IVA previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	
	2) Allacciamenti a pubblici servizi	
	3) Imprevisti	972,73
	4) Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	-
	5) Espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	-
	6) Accantonamento di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	-
	7) Spese per pubblicità e ove previsto per opere artistiche	-
	8) Polizze assicurative del dipendente	-
	9) Spese connesse all'attuazione dell'appalto	-
	a1) Spese tecniche per Rilievi	
	a2) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio) + Relazione geologica	12.923,96
	b1) Spese tecniche relative alla progettazione definitiva/ esecutiva, antincendio, energetica	26.746,42
	b2) Spese tecniche relative alla direzione operativa dei lavori e coordinamento in fase di esecuzione	14.926,36
	c) Importo relativo all'incentivo di cui all'art. 45 in misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	10.717,76
	e) Spese di gara	
	f) Spese di supporto al RUP	
	g) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	5.605,69
	h) IVA sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	13.697,05
	Totale spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	84.617,24
	10) IVA importo lavori (10%)	66.985,99
	11) IVA sulle altre voci delle somme a disposizione della S.A. (su 1,2,3) (10%)	97,27
	12) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (cassa e contributi gara)	2.466,90
	Totale somme a disposizione (somma da 1 a 12)	155.140,13
C	BENI/FORNITURE FUNZIONALI ALL'OPERA (CON IVA)	-
		-
	Arredi e forniture (attrezzature)	
	IVA sulle forniture	-
	Totale forniture	-
	COSTO COMPLESSIVO (A+ B+ C)	825.000,00

PRECISATO CHE la stazione appaltante si è riservata la facoltà, ai sensi dell'art.120, co.1, lett. a) del D.Lgs. n.36/2023, di procedere alla modifica del contratto con l'appaltatore, per la realizzazione di lavori accessori edili e impiantistici, da realizzare nell'ambito del finanziamento dell'appalto originale, agli stessi prezzi, patti e condizioni, nei limiti del ribasso d'asta che verrà presentato dall'aggiudicatario, delle economie che si renderanno disponibili all'interno del quadro tecnico economico del progetto, nonché di ulteriori finanziamenti appositamente ottenuti, per l'esecuzione anche parziale delle opere connesse e complementari descritte negli elaborati grafici e dettagliatamente contabilizzate nell'elaborato MSP-E-GEN-E003 "COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE DI COMPLETAMENTO ESCLUSE DALL'APPALTO", d'importo pari a € 183.693,28 (importo al lordo del ribasso).

STABILITO che, per ciò che attiene il monitoraggio del finanziamento in esame, i dati relativi al citato quadro economico da riportare in "ReGiS" sono i seguenti:

ALTRO:	€ 13.184,65
PROGETTAZIONE E STUDI:	€ 60.202,43
ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI:	€ 0,00
LAVORI:	€ 642.134,53
ONERI DI SICUREZZA:	€ 27.725,34
SERVIZI DI CONSULENZA:	€
INTERFERENZE:	€
IMPREVISTI:	€ 972,73
IVA SU LAVORI E ONERI DI SICUREZZA:	€ 66.985,99
IVA RESIDUA:	€ 13.794,32
ONERI DI INVESTIMENTO:	€ 0,00
LAVORI A CARICO DEL CONCESSIONARIO:	€ 0,00
ONERI DI SICUREZZA A CARICO DEL CONCESSIONARIO:	€ 0,00

CONSIDERATO che l'art.42 del Dlgs 36/2023 del codice dei contratti stabilisce che la verifica del progetto esecutivo deve essere effettuata prima dell'inizio delle procedure di affidamento ed è atto propedeutico alla validazione del progetto che deve essere posto a base di gara e che ne deve riportare gli esiti;

DATO ATTO che in data 8/8/2023 è stata approntata con esito positivo la verifica di cui all'art.42 del d.lgs. n.36/2023, in virtù della quale il responsabile unico del progetto ha proceduto alla validazione del progetto, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 42, con relativo verbale redatto il 8/8/2023;

RIBADITO che l'attuazione di tali finanziamenti deve essere effettuata secondo un *timing* ministeriale ben preciso, tale da richiedere l'affidamento dei relativi lavori non oltre determinate date stabilite, pena la revoca del finanziamento concesso;

LETTO l'art. 1, comma 2 lett.b) della legge 11 settembre 2020, n.120 e ss.mm.ii. che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art.63 del decreto legislativo n.50 del 2016, previa consultazione di almeno n.5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro;

DATO ATTO, altresì, che gli operatori economici devono essere individuati tramite svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;

VISTO l'art.50, comma 2, del Dlgs 36/2023 che stabilisce che "(..) Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori. Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati nell'ambito delle procedure di cui al comma 1".

CONSTATATO che l'art.3 comma 4, dell'Allegato II1 prevede che:

- la scelta degli operatori da invitare alla procedura negoziata deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza;
- il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al primo periodo è impossibile o comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura;
- i criteri di selezione degli operatori da invitare alla procedura negoziata sono indicati nella determina a contrarre o in altro atto equivalente.

RITENUTO di procedere con il sorteggio dei nominativi delle Imprese da invitare, di cui al secondo periodo dell'art.3 comma 4, dell'Allegato II1 del Dlgs 36/2023, in quanto il ricorso ai criteri di cui al precedente periodo comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura che prevede l'aggiudicazione dell'appalto entro e non oltre il 31.8.2023, pena la revoca del finanziamento, inoltre le informazioni presenti nell'Albo degli operatori economici dell'Ente riguardanti le Imprese, non sono sufficienti a rispondere a criteri "oggettivi" in termini di fatturato, lavori nella categoria prevalente, personale dipendente in servizio alla data di scadenza dell'avviso, ecc. che nella loro concreta applicazione, potrebbero non dare possibilità alla stazione appaltante di avere a disposizione operatori economici qualificati per quanto stabilito;

CONSTATATO che:

- per questa Stazione Appaltante è stato istituito con Decreto del Presidente della Provincia di Potenza n.26 del 2.3.2022 l'Albo dei fornitori dei lavori da cui selezionare imprese qualificate per l'esecuzione delle opere;

- la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo è di competenza della S.U.A. di questo Ente;

CONSIDERATO che, in base al regolamento di funzionalità degli Uffici dell'Ente, il preposto servizio "Gare" deve dare avvio alle procedure di individuazione degli operatori economici da consultare per la partecipazione alla successiva procedura negoziata, da indire ai sensi dell'art.1, co.2, lett.b), della legge n.120/2021;

VISTO l'art.47 Dl 77/2021 (c.d. Semplificazioni-bis) convertito in legge n.108/2021 e rubricato "Pari opportunità, generazionali e di genere, e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC";

RICHIAMATI i commi 2, 3 e 3-bis del citato articolo 47, direttamente applicabili in quanto disposizioni volte a impegnare le aziende ad affrontare in modo trasparente l'analisi del proprio contesto lavorativo, attraverso:

- a) la redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, co. 2);
- b) la consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, co. 3);
- c) la presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della legge 12.3.1999, n.68 (art. 47, co. 3-bis);

RAVVISATA l'opportunità, per esigenza di certezza dei rapporti giuridici e di tutela dell'affidamento degli operatori economici, di prevedere che il contenuto di detti obblighi sia espressamente indicato nel bando di gara e nel contratto seppur derivanti direttamente dalla legge e applicabili anche in mancanza di espressa previsione nel bando di gara, così come riportato anche nelle Linee guida di cui al Dm 7.12.2021;

RILEVATO che il comma 4, dell'art.47 del Dl n.77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

DATO ATTO che, a riguardo il Rup ha stabilito di non avvalersi della facoltà, prevista dal comma 7 del medesimo articolo 47, di esclusione dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 ovvero di stabilire una quota inferiore e, pertanto, in relazione agli obblighi assunzionali di cui al presente appalto di precisare quanto segue:

- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;

- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;
- che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comportano l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, DL n.77/2021 sopra richiamato;

RITENUTO di precisare che, secondo quanto previsto dalle Linee guida di cui al Dm 7.12.2021 e al Parere del Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n.1133/2021 del 12.1.2022, la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art.47, comma 4, del DL n.77/2021), deve essere riferito unicamente alle assunzioni "necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali", da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato nei tempi e secondo le modalità previste;

RICHIAMATI altresì, l'art.21 del CSA, da dove si evince che:

- la penale pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere è comprensiva anche della quota relativa all'ammenda per inadempienza degli obblighi di cui ai commi 3, 3-bis e 4 dell'art.47 del decreto legge n.77/2021, mentre è confermato il 20% dell'ammontare netto contrattuale quale percentuale massima complessiva della citata penale, che non può comunque superata;
- il riconoscimento del premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, sulla scadenza contrattuale per l'ultimazione dei lavori, pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale nei limiti delle risorse disponibili stabilite complessivamente in € 0,00 vale a dire pari al 50% della somma indicata nella voce "Imprevisti", sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

RITENUTO, pertanto:

- di approvare il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere in esame per permettere la citata indagine di mercato attraverso l'albo dei fornitori di lavori, quale fase preliminare e prodromica alla successiva procedura negoziata;

- di provvedere al pre-accertamento delle somme pari ad €774.979,57, al netto delle somme già accertate per €50.020,43, sul bilancio 2023-2025 afferente al Cap.42102/001-Tit.4-Tip.200-Cat.01-CdR005 con le seguenti modalità:

€499.979,57 - nell'annualità 2023

€275.000,00 nell'annualità 2024

- di prenotare l'importo di €774.777,57, al netto delle somme già impegnate per €50.422,43, sul bilancio 2023-2025 afferente al Cap.24202/001-Mis.04-Prog.02-Tit.2- MacroAggr.202-CdR005-CdC001, con le seguenti modalità:

€499.577,57 - nell'annualità 2023

€275.000,00 nell'annualità 2024

VISTO l'art.17 comma 1 del d.lgs 36/2023 che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

STABILITO, stante il carattere d'urgenza, di assegnare alle imprese individuate un termine per presentare offerta di giorni 10 (dieci) decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di invito;

CONSIDERATO che l'affidamento dei lavori avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.50 comma 4 del Dlgs 36/2023, in quanto il presente contratto non rientra nelle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2 del medesimo codice, sulla base del progetto esecutivo e con corrispettivo determinato a "misura", mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (escluso oneri per la sicurezza);

STABILITO che l'appalto in esame non presenta un interesse transfrontaliero, pertanto trova applicazione l'art.54 del Dlgs 36/2023 per quanto riguarda l'esclusione automatica dalla gara delle offerte cosiddette anomale;

CONSTATATO che il competente Ufficio Gare dell'Ente deve predisporre gli atti per lo svolgimento della procedura di affidamento dell'appalto dei lavori sulla base dei dati e criteri stabiliti nel presente provvedimento e dal progetto esecutivo che con lo stesso si approva;

STABILITO che, ai sensi dell'art. 4 del Capitolato speciale di appalto, l'opera presenta le seguenti categorie di lavori:

- Categoria prevalente OG1 – “EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI” per classifica II (fino ad € 516.000,00)-Importo della categoria: € 404.359,82 (comprensivo di € 16.736,36 per costi della sicurezza aggiuntiva).

- Categoria scorporabile OS32 – “STRUTTURE IN LEGNO” per classifica II (fino ad € 516.000,00) Importo della categoria: € 265.500,05 (comprensivo di € 10.988,98 per costi della sicurezza aggiuntiva)..

TOTALE LAVORI A CORPO 642.134,53

Oneri della Sicurezza 27.725,34

STABILITO che, considerate le specifiche caratteristiche dell'appalto in esame, il Rup non ha ritenuto indicare nessuna lavorazione da eseguire direttamente a cura dell'aggiudicatario, pertanto non si pongono limiti al subappalto così come previsto dal decreto Governance PNRR e Semplificazioni (DL 77/2021 convertito nella Legge 108/2021), c.d. anche Semplificazioni Bis, fermo restando il divieto di cessione dell'appalto di cui all'art.105, comma 1 del Codice, ribadito anche dall'art.49 co. 1 del dl 77/2021 che prevede espressamente: “A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera”;

PRECISATO, inoltre, che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- con l'esecuzione del contratto si intendono realizzare nel comune di Melfi (PZ) i lavori di *“Nuova costruzione del corpo mensa del convitto dell'Istituto alberghiero “G. Gasparri”*;

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto allegati al progetto esecutivo;

- la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura negoziata, ai sensi dall'art.1, co.2 lett. b), della L.120/2020, lettera modificata dall'art.51, co.1, lett.a), sub.2.2) del decreto-legge 31.5.2021, n.77 con invito agli operatori economici individuati in seguito alla consultazione dell'Albo istituzionale delle imprese presente presso l'Ente, con le modalità previste dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Potenza n.26/2022;

- il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art.18, co.1, del D.Lgs. n. 36/2023;

POSTO che per il presente finanziamento è stato rilasciato il CUP H65E22000140006 mentre per l'appalto in esame verrà richiesto apposito CIG che, unitamente al citato Codice unico del progetto, verrà riportato nell'apposita lettera di invito;

DATO ATTO che:

- la legge di bilancio 2023 (L. 29.12.2022 n.197 -GU-) disciplina, ai commi 369-379 dell'articolo 1, l'accesso alle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2023 che si avvalgono di risorse del PNRR, le cui procedure di appalto siano state avviate tra il 1.1.2023 e il 31.12.2023;
- in particolare, il comma 370 prevede la percentuale di maggiorazione ammessa è pari al 10% del finanziamento assentito;

RITENUTO di precisare che con il presente atto si intendono recepite le disposizioni di cui all'art. 60 (in materia di revisione prezzi) e 120 (in materia di modifica dei contratti in corso di esecuzione) del D.Lgs. 36/2023.

DATO ATTO che quanto sopra citato verrà riportato negli atti di gara riguardante l'appalto in esame;

STABILITO, infine, che per quanto in premessa riportato è da considerarsi parte integrante della presente proposta di determinazione;

PROPONE :

- 1) di prendere atto della verifica del progetto definitivo-esecutivo, di cui all'allegato, redatta in data 8/8/2023 ai sensi dell'art.42 del Dlgs 36/2023, in virtù della quale il Rup ha proceduto alla validazione del progetto ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 42, con relativo verbale redatto il 8/8/2023;

- 2) di approvare il progetto esecutivo denominato "Lavori di nuova costruzione del corpo mensa del convitto dell'Istituto alberghiero “G. Gasparri” di Melfi(PZ) (Cod. edificio: 0760480247) - CUP H65E22000140006 d'importo complessivo pari ad €825.000,00 di cui €669.859,87 per lavori (compresi € 27.725,34 per

oneri della sicurezza ed € 94.642,73 per costo della manodopera) ed € 155.140,13 per somme a disposizione dell'Amministrazione, secondo il quadro economico e gli elaborati in premessa riportati che con il presente atto si approvano;

3) di prendere atto che l'opera presenta la categoria prevalente "OG1" - *Edifici civili e industriali* per € € 404.359,82 (comprensivo di € 16.736,36 per costi della sicurezza aggiuntiva) pari 60,36% dell'importo complessivo e la categoria subappaltabile OS32 - *Strutture in legno* per € 265.500,05 (comprensivo di € 10.988,98 per costi della sicurezza aggiuntiva) pari al 39,64% dell'importo complessivo;

- Categoria prevalente OG1 - "EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI" per classifica II (fino ad € 516.000,00)-Importo della categoria: € 404.359,82 (comprensivo di € 16.736,36 per costi della sicurezza aggiuntiva).

- Categoria scorporabile OS32 - "STRUTTURE IN LEGNO" per classifica II (fino ad € 516.000,00) Importo della categoria: € 265.500,05 (comprensivo di € 10.988,98 per costi della sicurezza aggiuntiva)..

TOTALE LAVORI A CORPO 642.134,53 di cui €94.642,73

Oneri della Sicurezza 27.725,34

4) di procedere con l'indizione della gara mediante la presente determina a contrarre;

5) di disporre l'indicazione nella lettera di invito alla presente gara e nel contratto dei contenuti degli obblighi per le aziende di cui all'art.47 commi 2, 3 e 3-bis, in ordine alla:

- redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (co.2);

- consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (co.3);

- presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della L. 12.3.1999, n. 68 (co.3-bis);

6) di confermare gli obblighi assunzionali di cui all'art.47, co. 4, vale a dire:

- la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;

- la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;

7) di stabilire che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comporta l'applicazione delle penali previste dal comma 6 dell'art.47 sopra richiamato;

8) il riconoscimento del premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, sulla scadenza contrattuale per l'ultimazione dei lavori, pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale nei limiti delle risorse disponibili stabilite complessivamente in € 0,00, vale a dire pari al 50% della somma indicata nella voce "Imprevisti" del quadro economico di progetto" così come riportato nell'art.21 del CSA, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

9) di precisare, inoltre, che la penale prevista dall'art.21 del CSA è pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale di cui all'art.126 del Dlgs 36/2023 ed è comprensiva anche della quota sanzionatoria per inadempienza degli obblighi di cui ai commi 3, 3-bis e 4 dell'art.47 del decreto legge n.71/2021, pertanto essa è riferita:

- alla mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (comma3);

- alla mancata produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte (comma 3-bis);

- al mancato rispetto della quota del 30% per cento di assunzioni di giovani e per quella femminile (comma 4);

- al mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere;

10) di confermare che l'ammontare della citata penale pari all'1 per mille non può comunque superare, complessivamente il 20% di detto ammontare netto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art.50, comma 4, decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

11) di stabilire che:

- gli obiettivi di incremento occupazionale giovanile e di genere costituiscono due distinti target di policy, ciò significa che nella procedura di affidamento si deve intendere autonomo il target di incremento dell'occupazione giovanile rispetto a quello dell'occupazione femminile;

- per la determinazione della quota del 30% per le assunzioni giovanili e per quelle femminili si può far riferimento all'esempio di calcolo della quota percentuale riportato nel box di cui al paragrafo 5. delle linee guida di cui al Dm 7.12.2021;
- la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art.47, co.4 del Dl n.77/2021) deve essere riferito unicamente alle assunzioni “necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali”, da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato nei tempi e secondo le modalità previste;
- 12) di stabilire, in particolare, che le disposizioni riguardanti l'art. 47 del Dl n.77/2021 dovranno essere indicate nella lettera di invito e nel contratto;
- 13) di disporre l'indicazione nella lettera di invito alla presente gara e nel contratto dei contenuti degli obblighi per le aziende di cui all'art.47 commi 2, 3 e 3-bis, in ordine alla:
 - redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (co.2);
 - consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (co.3);
 - presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della L. 12.3.1999, n. 68 (co,3-bis);
- 14) di procedere, altresì, all'individuazione del soggetto cui affidare i lavori in esame attraverso procedura negoziata ai sensi dall'art.1,co.2 lett.b), della L.120/2020, lettera modificata dall'art.51, co.1, lett. a), sub. 2.2) del decreto-legge 31.5.2021, n.77;
- 15) di procedere all'individuazione del numero minimo di imprese da invitare pari almeno a 5 tra gli operatori economici iscritti all'Albo dei fornitori dei lavori istituito presso questo Ente, per la categoria e la classifica prevalente pari e/o superiore a quella a base di gara, ai sensi del citato art.1, co.2 lett.b), della L.120/2020 e ss.mm.ii..
- 16) di procedere con il sorteggio dei nominativi delle Imprese da invitare, di cui al secondo periodo dell'art.3 comma 4, dell'Allegato II1 del Dlgs 36/2023, in quanto il ricorso ai criteri di cui al precedente periodo comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura che prevede l'aggiudicazione dell'appalto entro e non oltre il 31.8.2023 , pena la revoca del finanziamento, inoltre le informazioni presenti nell'Albo degli operatori economici dell'Ente riguardanti le Imprese, non sono sufficienti a rispondere a criteri “oggettivi” in termini di fatturato, lavori nella categoria prevalente, personale dipendente in servizio alla data di scadenza dell'avviso, ecc. che nella loro concreta applicazione, potrebbero non dare possibilità alla stazione appaltante di avere a disposizione operatori economici qualificati per quanto stabilito;
- 17) di stabilire che la procedura negoziata preveda quale criterio di aggiudicazione il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori pari ad € 547.491,80 oltre costo della manodopera pari a € 94.642,73 e costi della sicurezza di €27.725,34, ai sensi dell'art.50 comma 4 del Dlgs 36/2023, trova applicazione l'art.54 del Dlgs 36/2023 per quanto riguarda l'esclusione automatica dalla gara delle offerte cosiddette anomale;
- 18) di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- 19) di stabilire in giorni 10 (dieci) il termine per la presentazione delle offerte, decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di invito da parte delle Imprese individuate;
- 20) di provvedere al pre-accertamento delle somme pari ad €774.979,57, al netto delle somme già accertate per €50.020,43, sul bilancio 2023-2025 afferente al Cap.42102/001-Tit.4-Tip.200-Cat.01-CdR005 con le seguenti modalità:
 - €499.979,57 - nell'annualità 2023
 - €275.000,00 nell'annualità 2024
- 21) di prenotare l'importo di €774.777,57, al netto delle somme già impegnate per €50.422,43, sul bilancio 2023-2025 afferente al Cap.24202/001-Mis.04-Prog.02-Tit.2- MacroAggr.202-CdR005-CdC001, con le seguenti modalità:
 - €499.577,57 - nell'annualità 2023
 - €275.000,00 nell'annualità 2024

22) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio "Gare" per l'individuazione, mediante consultazione dell'Albo dei fornitori dell'Ente e sorteggio delle ditte da invitare, per la redazione ed il relativo invio della lettera di invito alle imprese individuate nonché per la stesura di tutti gli atti necessari per lo svolgimento della relativa gara di appalto;

23) di disporre che, al fine di informare la collettività sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea, tutti gli atti di gara dovranno riportare almeno l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU;

24) di dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono quelli in premessa riportati e riscontrabili negli elaborati di progetto;

25) di stabilire che gli atti di gara e quelli contrattuali prevedano, a norma dell'art. 29 del Decreto Legge n. 4 del 27.01.2022, convertito con legge n. 25 del 28.03.2022, per i lavori in oggetto, la revisione dei prezzi contrattuali che, in deroga all'art. 106 comma 1 lettera a) quarto periodo del D. Lgs 50/2016 e ss. mm ed ii, sarà valutata secondo termini, modalità e procedure stabilite dal predetto art.29 D.L. n. 4/2022;

26) di dare atto che la stazione appaltante si riserva la facoltà, *ai sensi dell'art.120, co.1, lett. a) del D.Lgs. n.36/2023, di procedere alla modifica del contratto con l'appaltatore, per la realizzazione di lavori accessori edili e impiantistici, da realizzare nell'ambito del finanziamento dell'appalto originale, agli stessi prezzi, patti e condizioni, nei limiti del ribasso d'asta che verrà presentato dall'aggiudicatario, delle economie che si renderanno disponibili all'interno del quadro tecnico economico del progetto, nonché di ulteriori finanziamenti appositamente ottenuti, per l'esecuzione anche parziale delle opere connesse e complementari descritte negli elaborati grafici e dettagliatamente contabilizzate nell'elaborato MSP-E-GEN-E003 "COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE DI COMPLETAMENTO ESCLUSE DALL'APPALTO", d'importo pari a € 183.693,28 (importo al lordo del ribasso).*

27) di stabilire che il Rup provvederà al monitoraggio previsto dal co.9 dell'art.47, mediante la pubblicazione sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle Autorità delegate per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, dei seguenti documenti:

- rapporto sulla situazione del personale, di cui all'art.46 del Dl 11.4.2006, n. 198 (art. 47, co.2);
- relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art.47, co.3);
- dichiarazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, co.3-bis);

28) di trasmettere il presente atto all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza;

29) di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e dell'art.27 del Codice degli appalti, D.Lgs. n.36/2023.

* * *

La sottoscritta ing. Maria Mecca, responsabile del progetto:

ATTESTA

- l'inesistenza di conflitti di interessi nel presente procedimento, ai sensi dell'art.6-bis della L. n.241/1990, degli artt.6 e 7 del DPR 16.4.2013 n.62 e dell'art.8 del *Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Potenza*, approvato con DGP n.3 del 20.1.2014

- la regolarità amministrativa seguita nel procedimento di cui alla presente proposta di determinazione, ai sensi dell'art.5, co.3, del *"Regolamento sui controlli interni"*, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n.6 del 30.1.2013.

Il Rup

ing. Maria Mecca



OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 - Componente 1 - Tipologia Investimento - Intervento 1.2 Piano di estensione del tempo pieno e mense – Affidamento diretto, ai sensi della L. n.120/2020, per lo svolgimento dei servizi tecnici di progettazione e direzione operativa delle strutture e degli impianti riguardante l'intervento denominato "NUOVA COSTRUZIONE DEL CORPO MENSA DEL CONVITTO DELL' ISTITUTO ALBERGHIERO "G. GASPARRINI" DI MELFI (PZ) - CUP H65E22000140006

Progetto esecutivo

VERBALE DI VALIDAZIONE

(art. 42 del D.lgs n.36 del 31/03/2023)

L'anno 2023 il giorno 31 del mese di Luglio in Potenza la sottoscritta ing. Maria MECCA, Responsabile del Progetto dei lavori in epigrafe, a completamento dei controlli esperiti in fase di verifica sul progetto esecutivo esaminato e sulla base delle considerazioni e dei risultati riportati nel verbale di verifica, sottoscritto dal progettista senza riserve, ESPRIME UN GIUDIZIO POSITIVO DI VALIDAZIONE ovvero DI ACCETTABILITA' del progetto esecutivo oggettivizzato.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Maria Mecca

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 00545/2023 del 08/08/2023, avente oggetto: INTERVENTI SCADENZA 2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense” - Lavori di ”Nuova costruzione del corpo mensa del convitto dell'Istituto alberghiero “G. Gasparrini” di Melfi(PZ) (Cod. edificio: 0760480247) - CUP H21B22001230006 - Approvazione progetto esecutivo. Decisione a contrarre, accertamento e prenotazione di spesa.

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	M a c r o	C a p	A r t	T i p o	S i o p e	N. P r	A n n o P	Sub
	PNRR - Nuova costruzione del corpo mensa del convitto dell'Istituto alberghiero “G. Gasparrini” di Melfi(PZ) - CUP H21B22001230006	€ 499.577,57	4	2	2	20 2	24 20 2	1	P		31	20 23	
	PNRR - Nuova costruzione del corpo mensa del convitto dell'Istituto alberghiero “G. Gasparrini” di Melfi(PZ) - CUP H21B22001230006	€ 275.000,00	4	2	2	20 2	24 20 2	1	P		31	20 24	
Totale prenotazione spesa:		€ 774.577,57											

Parere Prenotazione: Sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 00545/2023 del 08/08/2023, avente oggetto: INTERVENTI SCADENZA 2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense” - Lavori di ”Nuova costruzione del corpo mensa del convitto dell’Istituto alberghiero “G. Gasparri” di Melfi(PZ) (Cod. edificio: 0760480247) - CUP H21B22001230006 - Approvazione progetto esecutivo. Decisione a contrarre, accertamento e prenotazione di spesa.

Dettaglio movimenti contabili

Debitore	Causale	Importo	Titolo	Tipologia	C a t	C a p	A r t	C d r	C d c	N°	A n n o
Ministero dell'Istruzione	PNRR - Nuova costruzione del corpo mensa del convitto dell'Istituto alberghiero “G. Gasparri” di Melfi(PZ) - CUP H21B22001230006	€ 499.979,57	4	200	1	42102	1			15	2023
Ministero dell'Istruzione	PNRR - Nuova costruzione del corpo mensa del convitto dell'Istituto alberghiero “G. Gasparri” di Melfi(PZ) - CUP H21B22001230006	€ 275.000,00	4	200	1	42102	1			15	2024

Totale € 774.979,57
Accertamento:

Parere Accertamento: Sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000, la regolarità contabile.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.